

60.000 persone celebrano i giorni imperiali a Ekaterinburg

Royal Russia, 17 luglio 2015



La notte tra il 16 e il 17 luglio, per onorare la memoria dell'imperatore russo assassinato Nicola II e della sua famiglia, più di 60.000 fedeli ortodossi hanno preso parte al pellegrinaggio della processione imperiale di 20 chilometri, dalla cattedrale sul Sangue in onore di Tutti i Santi glorificati nella Rus' a Ekaterinburg fino al monastero dei martiri imperiali a Ganina Jama. La processione si è svolta senza incidenti, come ha detto al quotidiano regionale il servizio stampa della diocesi di Ekaterinburg.

Prima della processione si è celebrata una Divina Liturgia presso la cattedrale sul Sangue, guidata dal metropolita Kirill di Ekaterinburg e Verkhotur': hanno concelebrato il metropolita Vikentij di Tashkent e dell'Uzbekistan, l'arcivescovo Teodosio di Sebaste (patriarcato di Gerusalemme), il vescovo Savvatij di Tarsk e Tjukalinsk, il vescovo Viktor di Glazov e Igra, il vescovo Innokentij di Nizhny Tagil e Serov, il vescovo Mefodij di Kamensk e di Alapaevsk.

Alle due del mattino del 17 luglio, residenti e ospiti di Ekaterinburg, inclusi i cristiani ortodossi, i monarchici e altri, hanno iniziato la processione di 20 chilometri, che si è conclusa alle 6:30 del mattino. La processione è stata guidata dal metropolita Kirill di Ekaterinburg e Verkhotur'e, accompagnato dai membri del suo clero. Sono stati seguiti da cosacchi che trasportavano icone e stendardi. Quest'anno, un gruppo di pellegrini giapponesi, vestiti in armatura da samurai, ha preso parte alla processione. La colonna si

estendeva per diversi chilometri.

Durante tutto il corso della processione, i pellegrini sono stati accompagnati da squadre mobili di assistenza che hanno fornito ai fedeli bottiglie di acqua potabile e servizi di pronto soccorso. Sono stati forniti autobus lungo il percorso della processione per soste di riposo, o per coloro che non potevano completare il viaggio.

